



***Città Metropolitana di Messina***  
***VII Direzione “Affari territoriali e Comunitari”***



**EUROPANEWS del 10 Maggio 2016**

Newsletter redatta a cura del Servizio “Progettazione Comunitaria”

## **Puliamo il Mondo - Edizione italiana di Clean up the World**

Puliamo il Mondo è l'edizione italiana di Clean up the World, il più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo che, nato a Sydney nel 1989, coinvolge ogni anno oltre 35 milioni di persone in circa 120 Paesi.

Dal 1993 Legambiente ha assunto il ruolo di comitato organizzatore in Italia. Puliamo il Mondo è un'iniziativa di cura e di pulizia, un'azione concreta, per chiedere ed avere città più pulite e vivibili. Un piccolo gesto di grande valore educativo che contribuisce a sviluppare il senso civico e di appartenenza dei partecipanti e a sensibilizzare ai temi della solidarietà e della convivenza. In Italia si concentra nell'ultimo week end di settembre ma è possibile organizzare l'iniziativa anche in altro periodo comunicandolo, e purchè compreso tra il 21 marzo e il 31 ottobre. L'edizione 2016, che si terrà il 23, 24 e 25 di settembre, punterà i riflettori sulle "barriere", architettoniche, fisiche e culturali. Le scuole che partecipano hanno la possibilità di diventare Classe per l'Ambiente di Legambiente registrandosi su :

[http://www.legambientescuolaformazione.it/adesioni/login\\_form.php](http://www.legambientescuolaformazione.it/adesioni/login_form.php)

## **Publicati i risultati di due consultazioni sul mercato unico digitale**

La prima relazione si riferisce alla consultazione pubblica sulla revisione della direttiva sulla trasmissione via satellite e via cavo. La consultazione ha dato agli stakeholder la possibilità di esprimersi sulle disposizioni della direttiva e sulla possibilità di ampliare alcuni dei suoi principi alla luce degli sviluppi tecnologici e del mercato, nonché delle pratiche in rete. La Commissione terrà conto dei risultati nei lavori in corso per facilitare l'accesso transfrontaliero ai contenuti nell'UE.

La seconda relazione pubblicata oggi riguarda la consultazione pubblica sulle misure tecniche connesse alla fine dei costi di roaming nell'UE. A pochi giorni da una nuova diminuzione dei costi di roaming, la Commissione sta lavorando per eliminarli definitivamente da giugno 2017. I risultati della consultazione pubblica contribuiranno in particolare alla revisione dei mercati all'ingrosso (cioè i prezzi che gli operatori praticano agli altri operatori per l'uso delle reti), che sarà presentata nei prossimi giorni.

**leggi tutto:**

[http://ec.europa.eu/italy/news/2016/20160506\\_risultati\\_consultazione\\_digitale\\_it.htm](http://ec.europa.eu/italy/news/2016/20160506_risultati_consultazione_digitale_it.htm)

## **Il presidente Juncker nomina Figel' inviato speciale per la libertà religiosa**

**Commissione europea** - Nel suo discorso in Vaticano in occasione della consegna del premio Carlo Magno a Papa Francesco, il Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker ha annunciato che nominerà Ján Figel', ex Commissario responsabile per l'Istruzione, la formazione, la cultura e la gioventù, nel periodo 2004-2009, primo inviato speciale per la promozione della libertà di religione e di credo al di fuori dell'Unione europea. Figel' assume oggi la carica con un primo mandato di un anno. Il Presidente Juncker ha dichiarato: "La libertà di religione e credo è un diritto fondamentale alla base della costruzione dell'Unione europea. Alla luce delle persecuzioni che continuano a colpire le minoranze etniche e religiose, è ancor più importante proteggere e promuovere questo diritto dentro e fuori l'Unione. Sono certo che Ján Figel', il nostro inviato speciale, ci sosterrà in questo compito aiutandoci a mettere meglio a fuoco il problema e assicurando che questa importante questione riceva tutta l'attenzione che merita."

**leggi tutto:**

[http://ec.europa.eu/italy/news/2016/20160506\\_inviato\\_liberta\\_religiosa\\_it.htm](http://ec.europa.eu/italy/news/2016/20160506_inviato_liberta_religiosa_it.htm)

## **Il Premio europeo Carlo Magno della gioventù va al progetto italiano InteGREAT**

**Parlamento Europeo** - Il Premio europeo Carlo Magno della gioventù ha come obiettivo la promozione dell'integrazione europea attraverso lo sviluppo di una coscienza di appartenenza comune tra le giovani generazioni. Tra i ventotto finalisti selezionati dalle giurie nazionali, InteGREAT - il progetto italiano creato da AIESEC Italia - si è aggiudicato questa edizione 2016 (la nona). Il progetto permette l'integrazione di migranti - richiedenti asilo e rifugiati - nel territorio e coinvolge organizzazioni, comunità locali e studenti provenienti da tutta Europa che contribuiscono attivamente attraverso workshop, seminari e attività ricreative e di insegnamento delle lingue.

**leggi tutto :**

[http://www.europarl.it/it/succede\\_pe/news\\_2016/maggio\\_2016/carlomagno\\_gioventu\\_integreat.html](http://www.europarl.it/it/succede_pe/news_2016/maggio_2016/carlomagno_gioventu_integreat.html)

## **Ritorno a Schengen: ulteriori passi verso l'eliminazione dei controlli alle frontiere interne**

**Commissione europea** - La Commissione ha proposto oggi una raccomandazione, che sarà oggetto di una decisione del Consiglio, sulla proroga di controlli proporzionati a determinate frontiere interne Schengen, ovvero quelle di Germania, Austria, Svezia, Danimarca e Norvegia, per un periodo massimo di sei mesi. Questi paesi hanno già introdotto misure nazionali per affrontare la minaccia all'ordine pubblico e alla sicurezza interna causata dai movimenti secondari dei migranti irregolari. Il progetto di raccomandazione odierno propone di prorogare tali misure, conformemente al codice frontiere Schengen. Malgrado i progressi significativi compiuti dalla Grecia, infatti, non è stato possibile porre rimedio in modo adeguato e completo entro il termine di tre mesi a tutte le carenze gravi identificate.

**leggi tutto:**

[http://europa.eu/rapid/press-release\\_IP-16-1627\\_it.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_IP-16-1627_it.htm)

## **Verso un sistema europeo comune di asilo equo e sostenibile**

**Commissione europea** - La Commissione europea ha presentato proposte di riforma del sistema europeo comune di asilo introducendo un sistema di distribuzione delle domande di asilo tra gli Stati membri più equo, più efficiente e più sostenibile. Il principio fondamentale resta lo stesso: i richiedenti asilo devono presentare domanda d'asilo nel primo paese di ingresso, salvo che non abbiano famiglia in un altro paese, ma il nuovo meccanismo per assicurare l'equità garantirà che nessuno degli Stati membri si ritrovi con un'eccessiva pressione sul suo sistema di asilo. Le proposte odierne comprendono anche la trasformazione dell'attuale Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO) in una vera e propria agenzia dell'Unione europea per l'asilo, per riflettere il suo ruolo di rilievo nel nuovo sistema, e il rafforzamento di Eurodac, la banca dati delle impronte digitali dell'UE, per gestire meglio il sistema di asilo e per contribuire a contrastare la migrazione irregolare.

**leggi tutto:**

[http://europa.eu/rapid/press-release\\_IP-16-1620\\_it.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_IP-16-1620_it.htm)

## **Una maggiore accessibilità dei siti web e delle applicazioni degli enti pubblici**

**Commissione europea** - I negoziatori del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione hanno concordato le prime norme a livello dell'UE per accrescere l'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici, specie per non vedenti, non udenti e ipoudenti. Internet è diventato uno strumento essenziale per ottenere e fornire informazioni e servizi. Risulta quindi più che mai importante garantire che tutti i cittadini possano riuscire a percepire e comprendere i siti web e le applicazioni mobili e interagirvi adeguatamente. Nell'UE circa 80 milioni di persone sono affette da una disabilità. E con l'invecchiamento della popolazione europea, il dato dovrebbe aumentare a 120 milioni entro il 2020. Un approccio comune per garantire l'accessibilità alla rete è un presupposto per una società digitale inclusiva, che sfrutti appieno i vantaggi del mercato unico digitale.

La direttiva proposta interesserà i siti web e le applicazioni mobili degli enti pubblici: pubblica amministrazione, tribunali, forze di polizia, ospedali pubblici, università, biblioteche, ecc. Li renderà accessibili per tutti i cittadini, in particolare i non vedenti e ipovedenti, i non udenti e ipoudenti e coloro con disabilità funzionali.

**leggi tutto:**

[http://europa.eu/rapid/press-release\\_IP-16-1654\\_it.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_IP-16-1654_it.htm)

## **Giocattoli e indumenti in cima alla lista dei prodotti pericolosi**

**Commissione europea** - Nel 2015, sono stati registrati nel sistema 2 072 allarmi e 2 745 azioni di follow-up. Quando uno Stato membro inserisce un allarme nel sistema, gli altri paesi possono riconoscere il prodotto nel proprio mercato e reagire a questo allarme iniziale. Oltre il 65% dei cittadini europei acquista prodotti online e il numero dei compratori online è aumentato del 27% tra il 2006 e il 2015. La Commissione, gli Stati membri dell'UE e le imprese collaborano per garantire che questi beni di consumo pericolosi siano ritirati dal mercato europeo.

I giocattoli (27%) e l'abbigliamento, i prodotti tessili e gli articoli di moda (17%) hanno costituito le due principali categorie di prodotti per le quali sono state adottate misure correttive. I più frequenti rischi chimici segnalati nel 2015 riguardavano prodotti quali bigiotteria contenente metalli pesanti nocivi come il nichel e il piombo e giocattoli contenenti ftalati (plastificanti che possono causare problemi di fertilità). La Cina, con il 62% di prodotti pericolosi segnalati, rimane al primo posto tra i paesi di origine che figurano nel sistema di allarme.

**leggi tutto:**

[http://europa.eu/rapid/press-release\\_IP-16-1507\\_it.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_IP-16-1507_it.htm)

## **Rilancio delle ferrovie europee: rimuovere ostacoli tecnici e amministrativi**

**Parlamento europeo** - Approvate dal Parlamento europeo le norme per la riduzione degli ostacoli tecnici per gli operatori ferroviari e i produttori di materiale rotabile, creati da procedure nazionali diverse. Le nuove norme, che formano il cosiddetto "pilastro tecnico" del quarto pacchetto ferroviario, ridurranno i tempi e i costi delle certificazioni di conformità alle norme di sicurezza e tecniche per operatori, locomotive e le carrozze. Le modifiche approvate dalla plenaria riguardano la prima parte del quarto pacchetto di riforme delle ferrovie, che mira a migliorare le prestazioni e attrarre investimenti nel settore ferroviario, a promuovere il miglioramento della qualità del servizio per i passeggeri e a incrementare l'utilizzo del trasporto ferroviario. In definitiva, si dovrebbe anche

contribuire al raggiungimento degli obiettivi comunitari di emissione per il settore dei trasporti. Le nuove disposizioni di certificazione e di autorizzazione saranno operative entro tre anni dall'entrata in vigore della legislazione.

**leggi tutto:**

[http://www.europarl.it/www.europarl.it/it/succede\\_pe/news\\_2016/aprile\\_2016/rilancio\\_ferrovie\\_eu.eu/portal/it/legal-notice](http://www.europarl.it/www.europarl.it/it/succede_pe/news_2016/aprile_2016/rilancio_ferrovie_eu.eu/portal/it/legal-notice)

## **Nuova politica integrata dell'Unione europea per la regione artica**

**Commissione europea** - L'Alta rappresentante per gli Affari esteri e la politica di sicurezza e la Commissione europea hanno adottato una proposta strategica che orienterà l'azione dell'Unione europea nella regione artica. L'Unione europea intensificherà l'azione e l'impegno già in corso nella regione grazie a 39 azioni incentrate su cambiamenti climatici, protezione dell'ambiente, sviluppo sostenibile e cooperazione internazionale. Il ruolo particolarmente importante ricoperto da ricerca, scienza e innovazione si riflette in tutti questi settori prioritari. La comunicazione congiunta tiene conto della legislazione vigente dell'UE, che comprende l'impegno a ridurre le emissioni di gas a effetto serra, nonché di azioni e progetti dell'UE già in corso e futuri. Inoltre, essa sviluppa e integra le politiche degli Stati membri dell'UE rivolte alla regione artica[1]. Le azioni proposte saranno ora discusse con gli Stati membri dell'UE in sede di Consiglio e Parlamento europeo.

**leggi tutto:**

[http://europa.eu/rapid/press-release\\_IP-16-1539\\_it.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_IP-16-1539_it.htm)

## **Proteggere l'interesse dei minori è priorità nei casi di custodia transfrontalieri**

**Parlamento europeo** - Quando gli Stati membri non riescono a collaborare nelle controversie legali per le custodie parentali transfrontaliere e per le adozioni, sono i più piccoli a pagare le conseguenze. Lo sottolinea il Parlamento in una risoluzione non vincolante. I deputati chiedono sezioni specializzate per tali casi all'interno dei tribunali civili, sottolineando la necessità di salvaguardare gli interessi dei minori, ad esempio evitando di separare dei fratelli. Nel testo, approvato per alzata di mano, i deputati raccomandano di rimediare alle lacune presenti nel regolamento Bruxelles II in materia di diritto di famiglia, in vista di una sua prossima revisione.

**leggi tutto:**

[http://www.europarl.it/www.europarl.it/it/succede\\_pe/news\\_2016/aprile\\_2016/custodia\\_figli\\_transfronteu/portal/it/legal-notice](http://www.europarl.it/www.europarl.it/it/succede_pe/news_2016/aprile_2016/custodia_figli_transfronteu/portal/it/legal-notice)